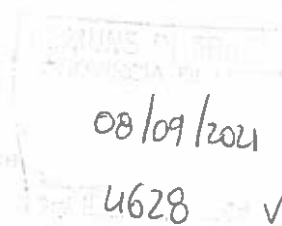




Atto di revisione sul rendiconto 2020 dell'organo di revisione

www.ancrel.it



Comune di Frazzanò

Città Metropolitana di Messina

Verbale n. 17 del 08/09/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Frazzanò che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, li 08/09/2021

L'organo di revisione
Dott.ssa Monica Diquattro

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
Risultato di amministrazione	7
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	9
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	13
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	14
CONTO ECONOMICO.....	15
STATO PATRIMONIALE	15
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	15
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	16
CONCLUSIONI	17



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Monica Diquattro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/12/2020;

- ◆ ricevuta in data 03/09/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 28/08/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale redatto con le modalità semplificate di cui al DM 11/11/2019, in quanto il Comune di Frazzanò, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie seppur facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati seppur facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
 - il prospetto dei dati Siope;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Frazzanò registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 615 abitanti.

Nel corso dell'esercizio 2020 non risulta, dai documenti visionati, che il precedente Revisore Unico abbia segnalato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha verificato che il Comune non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati sino alla data odierna;
- l'Ente ha provveduto a caricare, con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, la documentazione nella modalità "Preconsuntivo o Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo".
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V (limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6) e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni dei Nebrodi;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che tutti gli agenti contabili, in attuazione agli art. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 26.961,39, relativi alla Fornitura di Energia Elettrica per l'annualità 2015 (delibera di C.C. n. 07 del 06/07/2020) e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			26.961,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	26.961,39

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

CERTIFICAZIONE RISORSE COVID-19

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha provveduto ad inviare la relativa certificazione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	375.719,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	375.719,51
Differenza	0,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione accerta che l'ente nell'anno 2020 ha ottenuto un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a 51,10.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	577.588,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	577.588,56
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	69.084,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	340.647,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	987.317,82

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	524.301,56	490.269,14	409.452,55	83,52
Titolo II	546.291,57	464.729,55	390.464,46	84,02
Titolo III	301.912,30	164.887,10	58.255,36	35,33
Titolo IV	706.642,79	499.295,36	99.767,36	19,98
Titolo V	0,00	0,00	0,00	



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione contabile dell'esercizio 2020, presenta un *avanzo* di Euro 987.317,82, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	374.947,41	2.135.440,17	2.510.387,58
PAGAMENTI	528.018,98	1.606.649,09	2.134.668,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			375.719,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			375.719,51
RESIDUI ATTIVI	1.151.566,77	1.155.816,75	2.307.383,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	588.765,94	1.107.019,27	1.695.785,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			987.317,82

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	383.360,95	409.732,06	987.317,82
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	189.021,69	376.837,52	625.363,66
Parte vincolata (C)	170.500,00	104.335,31	229.511,46
Parte destinata agli investimenti (D)	18.543,40	93.174,87	387.289,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.295,86	-164.615,64	-254.846,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	376.837,52	104.335,31	93.174,87	-164.615,64	409.732,06
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			69.084,17		69.084,17
Valore delle parti non utilizzate	376.837,52	104.335,31	24.090,70	-164.615,64	340.647,89
Totale	376.837,52	104.335,31	93.174,87	-164.615,64	-407.713,06

L'Organo di revisione ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 è coerente con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nel prospetto a2 e/o a3 l'entità di risorse vincolate e/o destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato è riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 28.08.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'anzianità dei residui attivi al 31.12.2020 è la seguente:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	105.014,97	40.249,72	41.981,59	50.018,80	29.403,45	80.816,59	347.485,12
Titolo 2	9.068,77	5.201,20	6.819,77		0,00	74.265,09	95.354,83
Titolo 3	68.229,74	15.322,07	23.819,96	2.628,74	105.447,16	106.631,74	322.079,41
Titolo 4	70.011,38		16.295,78	30.575,95	180.041,65	465.283,53	762.208,29
Titolo 5	7.930,61			99.025,63	0,00	0,00	106.956,24
Titolo 6	2.677,98		5.955,38	0,00	225.000,00	399.528,00	633.161,36
Titolo 7					0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.050,00	1.589,06	1.592,94	1.646,67	1.967,80	29.291,80	40.138,27
Totale	266.983,45	62.382,05	96.465,42	183.895,79	541.860,06	1.155.816,75	2.307.383,52

L'anzianità dei residui passivi al 31.12.2020 è la seguente:

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	25.582,34	8.642,94	14.588,99	37.152,63	80.187,77	169.813,91	335.968,58
Titolo 2	58.558,43	2.919,25	15.065,15	13.881,72	77.597,32	510.018,72	678.040,59
Titolo 3					0,00	0,00	0,00
Titolo 4					225.000,00	399.528,00	624.528,00
Titolo 5					0,00	0,00	0,00
Titolo 7	5.779,08	15.380,28	1.564,03	1.695,81	5.170,20	27.658,64	57.248,04
Totale	89.919,85	26.942,47	31.218,17	52.730,16	387.955,29	1.107.019,27	1.695.786,21

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.



In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 320.867,91, come si evince dal prospetto allegato al Rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta contabilizzazione del F.A.L. calcolato per un importo totale di Euro 231.344,75; al debito residuo delle precedenti anticipazioni pari ad euro 131.577,39 si è sommata un'ulteriore quota anticipazione di liquidità, di € 99.767,36, di cui ha usufruito l'Ente nel corso del 2020, "D.l. 34/2020".

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 70.000,00 (Contenzioso e spese legali), determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Tale valore di accantonamento, sebbene risulti più elevato rispetto a quanto accantonato nell'esercizio precedente, euro 30.000, risulta congruo.

Pertanto si reputa corretto ed opportuno che l'Ente tenga costantemente aggiornato lo stato del contenzioso con documenti atti a fotografare lo stesso più costantemente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali ed istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per un importo di € 3.151,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'inesistenza di altri fondi e accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.



ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	733.528,66	721.742,38	693.514,46
Nuovi prestiti (+)	49.232,75	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	31.773,19	28.227,92	11.082,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- allineamento	-29.245,84		
Totale fine anno	721.742,38	693.514,46	682.431,63
Nr. Abitanti al 31/12	649,00	615,00	600,00
Debito medio per abitante	1.112,08	1.127,67	1.137,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	29.613,92	28.596,00	27.353,58
Quota capitale	31.773,19	28.227,92	11.082,83
Totale fine anno	61.387,11	56.823,92	38.436,41



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		50.087,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	53.968,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	125.176,15
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		129.057,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	103.253,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		232.310,99
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	450.166,24
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		450.166,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		450.166,24
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		500.253,74
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		53.968,64
Risorse vincolate nel bilancio		125.176,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		321.108,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		103.253,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		217.855,25

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza) è positivo
- W2 (equilibrio di bilancio) è positivo
- W3 (equilibrio complessivo) è positivo



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	524.301,00	490.269,14	93,5%
Titolo 2	546.291,57	464.729,55	85,1%
Titolo 3	301.912,30	164.887,10	54,6%
Titolo 4	4.157.543,82	844.852,81	20,3%
Titolo 5	0,00	499.295,36	
Titolo 6	706.642,79	499.295,36	70,7%
Titolo 7	1.000.000,00	517.632,05	51,8%
Titolo 9	2.444.391,00	309.590,91	12,7%
TOTALE	9.681.082,48	3.790.552,28	39,2%

Spese

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Impegni su previsioni definitive
Titolo 1	1.340.158,48	912.296,47	68,1%
Titolo 2	4.308.819,99	563.538,10	13,1%
Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 4	648.333,62	410.610,83	63,3%
Titolo 5	1.000.000,00	517.632,05	51,8%
Titolo 7	2.444.391,00	309.590,91	12,7%
TOTALE	9.741.703,09	2.713.668,36	27,9%



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	377.137,39	341.796,53	-35.340,86
102	imposte e tasse a carico ente	26.596,57	23.793,15	-2.803,42
103	acquisto beni e servizi	446.757,03	441.369,04	-5.387,99
104	trasferimenti correnti	54.163,05	47.831,72	-6.331,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	32.172,67	31.479,32	-693,35
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	108.358,37	26.026,71	-82.331,66
TOTALE		1.045.185,08	912.296,47	-132.888,61

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	626.115,99	341.796,53
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	42.167,12	23.793,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	668.283,11	365.589,68
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	668.283,11	365.589,68

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione non ha asseverato ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati.

Dalle scritture contabili dell'Ente non si evincono debiti con le società partecipate.



CONTO ECONOMICO

Si omette la compilazione di questa sezione in quanto il Comune di Frazzanò, essendo un comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232, comma 2, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 che ne esenta la compilazione.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente avendo con deliberazione di Giunta n. 48 del 28/08/2021 esercitato l'opzione di non tenere la contabilità economico patrimoniale (Art. 57 c. 2-ter D.L. n. 124/2019), ha redatto la sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, tale deliberazione dovrà essere caricata sulla piattaforma BDAP insieme agli altri documenti obbligatori.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.125.055,01	4.993.988,12	131.066,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.351.367,02	1.323.931,41	27.435,61
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.476.422,03	6.317.919,53	158.502,50
A) PATRIMONIO NETTO	3.793.709,44	2.841.911,41	951.798,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	304.495,75	34.211,00	270.284,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.378.216,84	1.572.959,55	805.257,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	1.868.837,57	-1.868.837,57
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.476.422,03	6.317.919,53	158.502,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'Organo di revisione non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze che debbano essere rendicontate in questa sede o, laddove, già segnalate dal precedente revisore non siano state sanate.

L'Organo di revisione, a questo punto, intende fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Nello specifico si evidenzia che:

Riguardo alla tempistica dei pagamenti

L'Ente, deve continuare ad operare in senso migliorativo provvedendo ad effettuare il pagamento dei propri fornitori, sempre in tempi minori e comunque, rispettando le tempistiche previste ed imposte dalla legge in quanto risultano, ancora, superiori a quelli previsti dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 (convertito in L. n. 89).

Riguardo ai residui attivi e passivi

In merito ai residui attivi e passivi, oltre a quanto già precedentemente osservato, l'Organo di revisione invita gli organi competenti a verificare costantemente le ragioni del loro mantenimento e, relativamente ai residui attivi, la congruità dei relativi stanziamenti in bilancio al fine di confermare le poste o di svalutarle, anche oltre quanto prescritto dalla normativa vigente. Inoltre l'Organo di revisione invita, laddove necessario, ad adottare le necessarie iniziative a migliorare l'attuale capacità di riscossione, avendo cura innanzitutto di evitare le conseguenze della prescrizione attivando nel più breve tempo possibile delle incisive azioni di riscossione.

L'Ente non rispetta due dei parametri di deficitarietà, gli indicatori P1 e P2. Si raccomanda di porre in essere ogni azione necessaria al fine di migliorare il parametro P2 inerente l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.

L'Organo di revisione invita altresì l'Amministrazione a valutare costantemente gli elementi di seguito indicati:

- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *monitoraggio costante dello stato del contenzioso in essere;*
- *attenzione all'insorgere dei debiti fuori bilancio e, nel caso, al loro tempestivo riconoscimento;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.*



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONICA DIQUATTRO

Firmato digitalmente da

**MONICA
DIQUATTRO**

C = IT



